



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "I PARLAMENTARI NON DEVONO RISPETTARE IL REGOLAMENTO PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI (N. 148)?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 16 MAGGIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

che il Regolamento n. 148, che disciplina le pubbliche affissioni, all'articolo 1 comma 1 stabilisce che: "1. Il servizio delle pubbliche affissioni, che la Città di Torino gestisce in esclusiva, è inteso a garantire specificatamente l'affissione in appositi impianti a ciò destinati di manifesti di qualunque materiale costituiti contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali, politico-ideologiche e comunque prive di rilevanza economica";

TENUTO CONTO CHE

- su molti spazi riservati alle affissioni politico ideologiche della città è stato affisso il manifesto allegato (all. 1 - n.) a questa interpellanza che sponsorizza il libro che spiega le ragioni del Sì TAV scritto da Stefano Esposito e Paolo Foietta;
- sul cartellone pubblicitario si legge che il libro è scaricabile a titolo gratuito dal sito pubblicizzato sul manifesto;

VISTO CHE

- il libro risulta essere in vendita nella sua versione stampata;
- per il sopraccitato motivo il manifesto risulta fare pubblicità, ad un libro scaricabile gratuitamente ma anche in vendita sul mercato.

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se:

- 1) queste affissioni siano passibili o meno di sanzione amministrativa in quanto la pubblicità è indirettamente a scopi economici;
- 2) sia opportuno utilizzare questi spazi per questo genere di iniziative.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola